

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00100552

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 42

RVER - Codice bene radice 1200100552 A

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ultima cena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia LT

PVCC - Comune Gaeta

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1150

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1199

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito laziale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; apostoli. Oggetti: tavolo; stoviglie.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera, citata dagli scrittori locali come eseguita all'inizio del X secolo su commissione dell'imperiale Patrizio Giovanni. Nel 1778 fu portata fuori dalla chiesa e poggiata sul capitello, psto a rovescio che, a sua volta, era basato sul gruppo di leoni stilofori ora conservati nel museo diocesano. il cero fu riporato in chiesa nel 1904. Descritto nel 1860 dallo Schulz che vi notava la commistione di elementi bizantini e italici che lo datava al principio del XIV secolo. Fu pubblicato dal Ferraro nel 1905 che riòlevava come le storie di sant'Erasmo fossero condote sulla base della vita Gelasiana della fine del XII lo datava al XVIII. Nel 1906 il Venturi, attribuendolo a uno scrittore locale di cultura popolare lo datava alla seconda metà del XII secolo. Nel 1919 il Fantasia, in base a supposti elementi iconografici lo attribuiva a uno sconosciuto sculore francescano che lo avrebbe eseguito intorno al 1343. il Toesca, notando soprattutto la presenza di stilemi gotici, lo poneva quindi alla fine del XIII secolo. La Bessone Aurely, in modo poco convincente, lo raggruppava con i resti dell'antico pergamo della cattedrale e lo attribuiva a Niccolò d'angelo romano. G. De Francovich, contrario all'opotesi della Bessone Aurely, ripropone la datazione del Venturi.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 1961
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1971
<b>CMPN - Nome</b>	Spezzaferro L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A.M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Romei F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)